



PARCO REGIONALE OGLIO SUD



R.N. FATTORIA DIDATTICA LE BINE



Con la collaborazione di: TEATRO ITINERANTE DI BERTELLI CARAFFINI DI CREMONA, MUSEO PALEOANTROPOLOGICO DI SAN DANIELE PO, MUSEO DEI CORDAI DI CASTELPONZONE, ASSOCIAZIONE PER IL PARCO I MANTOVA, ASSOCIAZIONE IL GELSO DI PIADENA E DEI DOCENTI DONATA CALZA, MARA MONTI, CAROLINA RIGA, FABRIZIO LANFREDI, DANIELA DOLCI

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ANNO SCOLASTICO 2013 2014

Dentro, intorno e lungo il fiume: di acque, di erbe e di animali.



Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia". Da "Lettera a una professoressa" della Scuola di Barbiana di Lorenzo Milani, 1967)

Partendo da questo concetto di Don Milani, ancora molto attuale ma poco praticato nei fatti, nella consapevolezza che dobbiamo essere in grado di fare un passo in avanti nel campo dell'educazione

ambientale e/o alla sostenibilità, il Parco Regionale Oglio Sud ha proposto a una serie di Enti e Associazioni, oltre che a singoli docenti, di collaborare alla stesura di un progetto di rete più complesso, condiviso in ogni sua parte.

Inoltre il **Parco Regionale Oglio Sud** collabora al progetto **Life + FARENAIT – Fare Rete Natura 2000** - ideato e realizzato da **CTS** in collaborazione con la **Coldiretti, Comunità Ambiente, Ispra** e la **Regione Lombardia** e sostenuto dalla Commissione Europea, attraverso lo strumento finanziario LIFE, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero delle Politiche Agricole, dalle Regioni Abruzzo, Calabria e Marche e dalla Provincia di Agrigento, dai parchi Nazionali delle Cinque Terre e del Pollino e dal Parco Regionale delle Serre. Attraverso una complessa campagna di comunicazione il progetto intende ottenere un aumento significativo del livello di conoscenza e di attenzione rispetto alla Rete Natura 2000 in Italia, tra le amministrazioni pubbliche, gli agricoltori e più in generale tra le persone che vivono in aree agricole e rurali all’interno dei siti RN2000. - <http://www.lamiaterravale.it>

Questo è uno dei motivi per cui quest’anno verranno proposte molte serate di approfondimento culturale e scientifico aperte a un pubblico ampio e eterogeneo, partendo dallo stesso tema e dagli stessi filoni proposti come corso d’aggiornamento dei docenti, GEV e educatori ambientali, in cui si evidenzierà l’importanza della tutela della biodiversità in tutti i suoi aspetti, in rapporto con il mondo agricolo e in particolare con un’agricoltura più sostenibile.

Infine il Consiglio di Gestione del Parco anche quest’anno ha deliberato il proseguimento del progetto **SISTEMA PARCHI**, finanziando le visite con un contributo di 2 € a ragazzo.

Nell’ambito di Sistema Parchi, il Parco Oglio Sud ha proposto dei percorsi legati a EXPO, in rete con il Parco del Mincio (L’agriCultura e l’economia locale: come un territorio si è sviluppato sostenendo le comunità locali - Bonifiche, irrigazione, cascate e coltivazioni: i terreni dei Gonzaga) e con i Musei e Ecomusei del territorio dell’Oglio Po (L’agriCultura e l’economia locale: come un territorio si è sviluppato sostenendo le comunità locali In viaggio alla scoperta del territorio attraverso musei e ecomusei)

Alcuni stimoli

Come può risultare desiderabile una civiltà ecologicamente sostenibile? Cosa aiuta a costruire una civiltà (Alexander Langer)

...si può fare educazione ambientale in tutti i luoghi, anche conversando in treno. L’educazione ambientale consiste nel sostenere una tesi diversa senza litigare. L’educazione ambientale parte sempre dal senso della bellezza, che è forza trainante di emozioni e sentimenti. (Franco Lorenzoni)

Il nostro percorso inizia dalla chimica...delle idee, dal desiderio di **andare OLTRE**, di non fermarsi alle apparenze, scavare, approfondire, curiosare.... È quello che in fondo dovrebbe essere l’educazione ambientale, è quello che dovrebbero sentire e mettere in pratica i docenti con i loro alunni.

Da maestrale – Eugenio Montale

*...sotto l'azzurro fitto
del cielo qualche uccello di mare se ne va;
né sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto:
"più in là!"*

Attraverso gli elementi **Fuoco, Aria, Terra, Acqua...**e riprendendo il progetto **FATA**, avviato ormai oltre 15 anni fa partiremo da:

Io **OSSERVO** un fenomeno, un cambiamento.

Io **CAPISCO** cosa c'è alla base di quello che osservo.

Io **EVOLVO**, mi avvalgo di queste scoperte e miglioro la mia esistenza.

Abitiamo in un territorio "d'acque", la nostra vita è fatta d'acqua dalle nostre origini, quindi partiremo dal fiume, o meglio dal drago, sintesi dei 4 elementi.

L'acqua da sempre è stata il *genius loci* delle scelte fatte dall'uomo, origine dei paesi rivieraschi; dal fiume, autostrada dell'antichità, è partita la conquista della pianura, via commerciale e di comunicazione tra il Mediterraneo e le Alpi, fonte energetica per numerose attività, attraverso il controllo e la regimazione delle acque (bonifiche- milioni di metri cubi di terra spostati) vera risorsa economica. Una civiltà da recuperare da riproporre, un filo conduttore che diventa indispensabile per riscoprire sia la memoria sia le motivazioni progettuali necessarie per fissare non solo il nostro patrimonio, ma anche per rivalutare le nostre identità. Un tema per noi che viviamo il territorio forse scontato, in realtà ci permette didatticamente di far scoprire non solo un mondo, (sul piano scientifico naturalistico, storico antropologico ed economico) ma anche una "visione".

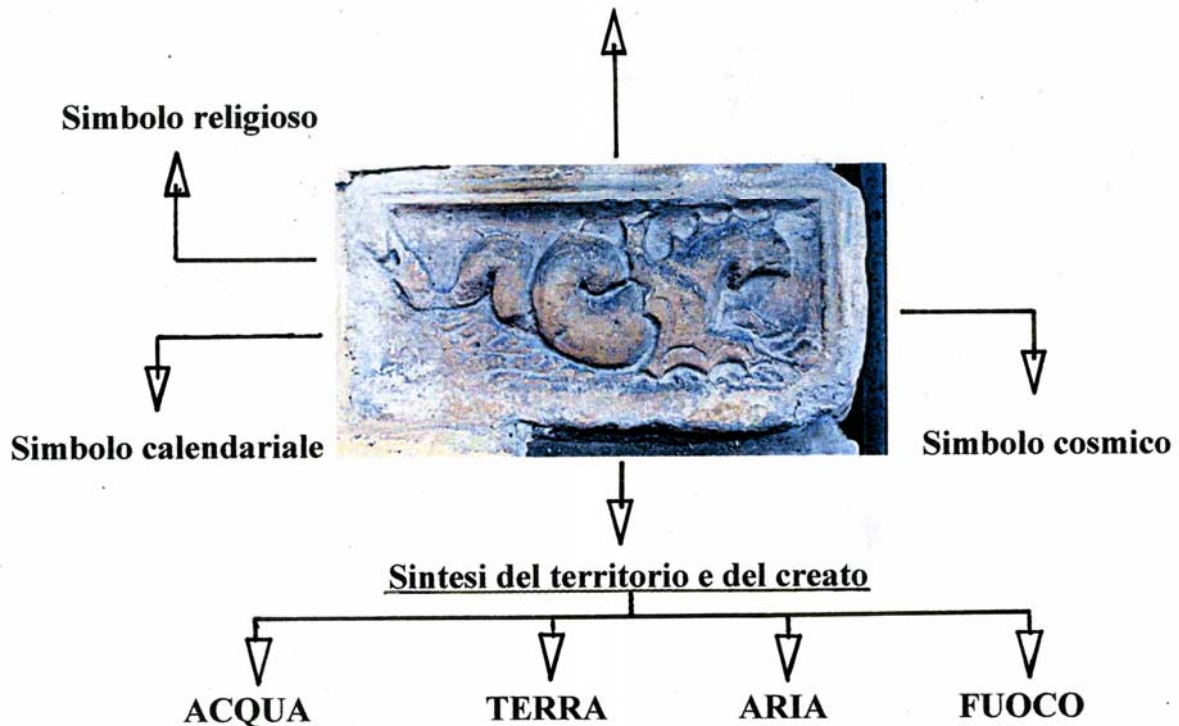
LA VALLE DEL FIUME OGLIO TRA STORIA NATURA E MITO



Il mito del drago fa parte delle leggende più antiche del nostro territorio, lo troviamo raffigurato in un bassorilievo del II sec. a. C incastonato nel portale della Pieve di Canneto sull'Oglio. In epoca cristiana lo ritroviamo nelle numerose rappresentazioni medioevali che coinvolgono i patroni del nostro territorio, da S. Michele, S. Giorgio, S. Margherita, S. Cristoforo, S. Antonio oltre alle chiese dedicate all'Annunciazione, popolarmente definite: Madòna del bis. Antico abitante del lago Gerundum, vasto acquitrino che si estendeva dal fiume Adda al fiume Oglio, rappresentava la metafora magico -religiosa del Cosmo, del Creato e della sua rigenerazione. La sua immagine accompagnava il defunto nel suo cammino verso l'eternità. Un simbolo antico e quindi diffuso in area lombarda, di chiara origine ambientale, si ispira al fiume, al suo andamento sinuoso e meandriforme che, nella sua valle, frequentemente cambiava percorso. Per l'uomo preistorico il drago sintetizza il territorio come animale di acqua di terra di aria e di fuoco.

Una pianura ricca di fiumi e di paludi alternata da dossi e terrazzamenti coperti di boschi e foreste, abitato da numerose specie di uccelli e di animali. Un ambiente contrassegnato dalle stagioni che determinano il corso della vita. Da questi 4 elementi si ispira l'attività didattica in una visione che accomuna il mito, la storia dell'uomo le sue tradizioni, la natura con i suoi ecosistemi, le scelte produttive di questo territorio tra l'Oglio e il Po.

Rappresentazione del fiume come entità paesaggistica ricca di sacralità



ACQUA : Prioritaria per gli ecosistemi per piante ed animali – fonte di energia – dal fiume è partita la conquista della pianura - ispiratrice delle scelte produttive – origine degli insediamenti – il fiume autostrada dell’antichità – Dalla palude al vivaio - Il fiume archivio del territorio - I miti legati all’acqua e al fiume ecc

.TERRA : Morfologia del territorio Dalla foresta alla pianura più fertile d’Europa (la naturalizzazione di piante, verdure provenienti da tutto il mondo – I boschi ripariali – piante ed erbe autctone - Erbe commestibili, tintorie e curative – gli abitanti del bosco l’albero tramite tra la terra e il cielo – i miti dell’albero cosmico – la Postumia la prima autostrada di terra – L’argilla: la materia prima della pianura padana ecc.

ARIA: Gli uccelli i signori del cielo – sulle ali di una farfalla – volando con la fantasia, i miti di Santa Lucia la Befana e Babbo Natale – l’umidità la nebbia una risorsa gastronomica – ma anche il periodo del ricordo e della memoria, i profumi del territorio, l’andamento climatico, le costellazioni ecc

FUOCO: Il sole scandisce le stagioni, gli ecosistemi del territorio, profumi e sapori – le migrazioni – il sole fonte energetica – Il mito del sole, entità sacra e religiosa. La magia del fuoco, i falò propiziatori – Dalla cottura dei cibi alla realizzazione dei metalli (le epoche del rame del bronzo, del ferro) Le fornaci per la cottura della terracotta, della maiolica e della porcellana

GIOCHI DI TERRA, DI ACQUA, DI ARIA E DI FUOCO

SE scopriamo le origini del nostro territorio tra Oglio e il Po, da quali piante e fiori era abitato....
SE conosciamo la storia dei nostri antenati, le piccole e grandi conquiste che hanno fissato le tappe della nostra cultura....
SE riscopriamo l'origine delle attività del nostro territorio, come l'uomo ha sfruttato, trasformato e guidato le forze della natura per costruire un futuro....
SE troviamo una risposta al perché delle tradizioni, delle feste, del gioco....
SE riusciamo a cogliere, sentire e apprezzare i suoni, i colori, i profumi, dell'ambiente in cui viviamo....
 SE.....
 SE.....
SARÀ PIÙ FACILE COSTRUIRE IL...

F	Conoscere la nostra storia ci Fa sentire più uniti con identità comuni
U	Se non sai chi sei non vai da ness U na parte
T	Per capire gli al T ri occorre capire se stessi
U	La tua storia è simile alla storia di altri U omini
R	Più conosci il tuo ter R itorio più conosci il mondo
O	La tua terra è il mond O trampolino per nuove mete

**IL TERRITORIO TRA L'OGLIO E IL PO
 E' IL LUOGO DELLE MUSE DOVE SI
 ESPRIME.....**

*IL PENSIERO
 LA MEMORIA
 IL LAVORO
 LA FANTASIA
 LE TRADIZIONI
 L'ARTE
 LA BELLEZZA
 I PROFUMI
 I SAPORI DELLA NOSTRA
 TERRA*

I Musei del Parco e dell'Ecomuseo Valli Oglio Chiese sono un archivio della memoria in cui sono esposti con cura manufatti, reperti, documenti secondo una trama di un racconto dove i fiumi e il lavoro dell'uomo sono i protagonisti della storia del territorio.

Dentro, intorno e lungo il fiume: di acque, di erbe e di animali.

I filoni che percorreremo saranno tre:

IL FIUME

LE ERBE

LA FAUNA

Ogni percorso sarà integrato da schede e approfondimenti:

-Bibliografici/espressivi (bibliografia, sitografia, film, documentari)

-Antropologici

-Scientifici

-Naturalistici

oltre che da compendi di Cristina Bertonazzi sulle rubriche **Lente d'Ingrandimento e Visti da vicino** – www.ogliosud.it –

Inoltre il corso si caratterizzerà per le molte uscite e incontri ai musei del territorio tra Oglio e Po e anche più lontani.

Abbiamo pensato di approfondire **FIUME ERBE FAUNA** anche con proposte rivolte a tutta la popolazione, non soltanto ai docenti, educatori ambientali e GEV, con il fine di promuovere anche turisticamente il nostro patrimonio ambientale, culturale, storico, paesaggistico, in collegamento con la rete musei dell'Oglio Po.

Quindi per la prima volta le proposte di educazione ambientale e di promozione/comunicazione percorreranno la medesima traccia, le seconde saranno approfondimenti delle prime, rivolte però ad un pubblico più vasto e eterogeneo.

A partire da gennaio seguiranno tantissime proposte di approfondimenti per i docenti, di incontri con l'autore, di spettacoli per famiglie, di serate e di uscite alla scoperta del territorio, nostro e intorno a noi.

INCONTRI RIVOLTI PRINCIPALMENTE AI DOCENTI, ALLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE E AGLI EDUCATORI AMBIENTALI:

PRESENTAZIONE CORSO DEL 9 OTTOBRE:

DARE CONFERMA DI PARTECIPAZIONE PER EVIDENTI MOTIVI ORGANIZZATIVI

partenza ore 15.30 dal Club Amici del Lago, via Pilla 27: per chi viene da MN sulla Cremonese passare la rotonda prima del Gigante e girare immediatamente a dx sulla strada sterrata (c'è la freccia Club Amici del Lago); per chi viene da CR sempre sulla cremonese passare la rotonda del Gigante e poi, prima della seconda rotonda, di fronte alla ex casa Cantoniera, svoltare a sx sullo sterrato (c'è sempre la freccia).

ARGOMENTO	COSA	DOVE	CON CHI	QUANDO
FUOCO ACQUA TERRA ARIA <i>Osservo capisco evolvo</i>	PRESENTAZIONE CORSO	USCITA SUI LAGHI DI MN CON LE IMBARCAZIONI DI PER IL PARCO E DEI BARCAIOLI DEL MINCIO IN ALTERNATIVA, IN CASO DI MALTEMPO LA PRESENTAZION E AVVERRA' ALLE BINE	Tutti i partner	9 OTTOBRE 2013 Partenza da Calvatone – Piazza Donatore del Sangue 2 – ore 15.00 Indispensabile la puntualità Iscrizione obbligatoria
IL FIUME-DRAGO GEOSTORIA	Leggere il paesaggio storico: dal territorio alle fonti	Lanca di Gerre Gavazzi Runate	Marida Brignani	16 OTTOBRE 2013 Ritrovo alle ore 15.00 in Piazza Donatore del Sangue - Calvatone 15.30-17.30
ERBE FILONE ESPRESSIVO	“Di streghe e di stregoni” laboratorio espressivo di scrittura creativa giocato sul tema del doppio: il positivo e il negativo - il filtro magico e la pozione velenosa	Presso la Fattoria Didattica Azienda Agricola le Bine- Acquanegra sul Chiese	Teatro Itinerante di Bertelli e Caraffini	30 OTTOBRE 2013 17.00-19.00
IL FIUME-DRAGO FILONE ANTROPOLOGICO	Archeologia, storie, leggende, miti.. e parole del fiume	ECOMUSEO VALLI OGLIO CHIESE	Fausto Scalvini Katia Pognani Marida Brignani	5 NOVEMBRE 2013 17.00-19.00

<p>FAUNA</p> <p>FILONE SCIENTIFICO</p> <p>I docenti che si iscrivono al:</p> <p>http://www.muse.it/impara/docenti/Docenti-Club/Pages/Docenti-Club-db.aspx</p> <p>hanno diritto all'ingresso gratuito costo guida: 3 € ciascuno</p>	<p>visita</p>	<p>MUSE Trento</p>	<p>Accompagnati da una Guida del Museo</p>	<p>domenica</p> <p>10 NOVEMBRE 2013</p> <p>Obbligatorio iscriversi a</p> <p>educazione.ambientale@ogliosud.it</p> <p>Oppure 334 6726940</p> <p>Entro il 20 ottobre</p>
<p>ERBE</p> <p>FILONE ESPRESSIVO</p>	<p>“Di streghe e di stregoni” laboratorio espressivo di scrittura creativa giocato sul tema del doppio: il positivo e il negativo - il filtro magico e la pozione velenosa</p>	<p>Presso la Fattoria Didattica Azienda Agricola le Bine- Acquanegra sul Chiese</p>	<p>Teatro itinerante</p>	<p>12 NOVEMBRE 2013</p> <p>17.00-19.00</p>
<p>IL FIUME-DRAGO</p> <p>FILONE SCIENTIFICO</p>	<p>ERIDANO E DRACO: UN FIUME DI STELLE</p>	<p>SEDE PARCO OGLIO SUD</p>	<p>ASSOCIAZIONE PER IL PARCO</p>	<p>27 NOVEMBRE</p> <p>17.00-19.00</p>
<p>IL FIUME-DRAGO</p> <p>FILONE SCIENTIFICO</p>	<p>VIAGGIO INTORNO ALL'ACQUA</p>	<p>SEDE PARCO OGLIO SUD</p>	<p>ASSOCIAZIONE IL GELSO</p>	<p>6 DICEMBRE 2013</p> <p>17.00-19.00</p>
<p>ERBE</p> <p>FILONE ANTROPOLOGICO</p>	<p>Alla scoperta della canapa</p>	<p>Museo del cordai Castelponzone</p>	<p>Lia Bellingeri</p>	<p>11 DICEMBRE 2013</p> <p>17.00-19.00</p> <p>RITROVO IN Piazza Donatore del Sangue 2</p> <p>Calvatone</p>

IL FIUME-DRAGO FILONE NATURALISTICO	Stupidario sui fiumi. Proposte per percorsi scolastici.	Le Bine	Massimo Donati Francesco Cecere	DATA DA DEFINIRSI
---	---	---------	--	--------------------------

SERATE, INCONTRI, EVENTI RIVOLTI A TUTTA LA POPOLAZIONE

Dentro, intorno e lungo il fiume: di acque, di erbe e di animali.

Serata INSERITO IN M'AMMALIA, LA SETTIMANA DEI MAMMIFERI DAL 25 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2014	I grandi predatori	Sala civica Canneto	Mauro Belardi	31 ottobre 2013 Ore 21.00 APERTO A TUTTA LA POPOLAZIONE
Incontro con l'autore	" Il grande fiume Po: una storia da raccontare" (Mondadori)	VIADANA Sala Saviola MUVI	Guido Conti Presentato da Monica Martelli	8 novembre 2013 Ore 21.00 APERTO A TUTTA LA POPOLAZIONE
Incontro con l'autore	DAVIDE CICCARESE CUCINARE LE ERBE SELVATICHE	Viadana	Presenta Monica Martelli	IN DATA DA DEFINIRSI APERTO A TUTTA LA POPOLAZIONE

AZIONE realizzata nell'ambito del Progetto "Nel segno mantovano – Paesaggi e culture di fiume tra Oglio e Po" sostenuto da:



fondazione cariplo

CON IL CONTRIBUTO DI LA MIA TERRA VALE LIFE + FARENAIT



E DELLA FONDAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI CREMONA

